

**Croce Rossa Italiana  
Comitato di Alessandria  
Il Presidente**



Croce Rossa Italiana

Alla Cortese Attenzione

Il Capo di Gabinetto

Dott. Comm. Antonello Paolo Zaccone

antonello.zaccone@comune.alessandria.it

**OGGETTO: Avvio procedimento per il riconoscimento del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria quale bene culturale meritevole di protezione – “Scudo Blu” – Art. 16, primo comma, Convenzione Aja in data 14.05.1954. Richiesta parere.**

Vista la comunicazione in oggetto, si esprime parere favorevole all'installazione dell'emblema di Beni Culturali, in caso di conflitto armato, per salvaguardare il Complesso Monumentale della Cittadella.

Cordiali Saluti,



*Il Presidente C.R.I.*

*Comitato di Alessandria*

*Marco Bologna*



**CITTÀ DI ALESSANDRIA**

GABINETTO DEL SINDACO, SEGRETERIE PARTICOLARI E SOGGETTI PARTECIPATI  
Piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131.515184 PEC: [comunedialessandria@legalmail.it](mailto:comunedialessandria@legalmail.it)

*Il Capo di Gabinetto*

*Dott. Comm. Antonello Paolo Zaccone*

*[antonello.zaccone@comune.alessandria.it](mailto:antonello.zaccone@comune.alessandria.it)*

Al Sig. Commissario

**Marco BOLOGNA**

Croce Rossa Italiana

Comitato Provinciale di Alessandria

Corso Lamarmora n. 40

15121 **ALESSANDRIA** [cp.alessandria@cri.it](mailto:cp.alessandria@cri.it)

e p.c. Al Prof.

**Gianfranco CUTTICA di REVIGLIASCO**

Sindaco di Alessandria

S E D E

**OGGETTO: Avvio procedimento per il riconoscimento del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria quale bene culturale meritevole di protezione - "Scudo Blu" - Art. 16, primo comma, Convenzione Aja in data 14.05.1954. Richiesta parere.**

E' intenzione di questo Ente avviare specifico procedimento per il riconoscimento del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria quale bene culturale meritevole di protezione, ai fini della sua identificazione con lo "Scudo Blu" così come definito dall'art. 16, primo comma, della Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954.

Con la presente, si richiede, pertanto, l'espressione di parere favorevole all'installazione dell'emblema di Protezione dei Beni Culturali in caso di conflitto armato per salvaguardare il Complesso Monumentale in oggetto.

Parimenti, questo Ente procederà a richiedere analogo parere alla Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria e Asti.

Si confida in una favorevole accoglienza della presente richiesta e in attesa di un cortese riscontro si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Alessandria, li 20 giugno 2022

Il Dirigente Responsabile  
Antonello Paolo Zaccone (\*)

Firmato digitalmente da:

ZACCONE ANTONELLO PAOLO

Firmato il 20/06/2022 12:11

Seriale Certificato: 65005

Valido dal 12/01/2021 al 12/01/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



(\*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Da:** protocollo@pec.comune.alessandria.it  
**Inviato:** mercoledì 2 aprile 2025 13:15  
**A:** cp.alessandria@cert.cri.it  
**Oggetto:** Protocollo: AOO.C\_A182.02/04/2025.0032074 - CITTADELLA.  
PROCEDIMENTO PER IL RICONOSCIMENTO QUALE BENE CULTURALE MERITEVOLE DI  
PROTEZIONE AI FINI DELLA SUA IDENTIFICAZIONE CON LEMBLEMA DELLO SCUDO  
BLU AI SENSI DELL'ART. 16, C.1, DELLA CONVENZIONE DELLA JAJA DEL 1954.  
**Allegati:** Scudo\_Blu\_R3.pdf, Segnatura.xml,  
Soprintendenza\_trasmissione\_Scudo\_BLU\_def.pdf.p7m, Struttura\_Scudo\_Blu\_R3-  
1.pdf  
**Importance:** Normal

Protocollo: AOO.C\_A182.02/04/2025.0032074  
CITTADELLA. PROCEDIMENTO PER IL RICONOSCIMENTO QUALE BENE  
CULTURALE MERITEVOLE DI PROTEZIONE AI FINI DELLA SUA  
IDENTIFICAZIONE CON LEMBLEMA DELLO SCUDO BLU AI SENSI  
DELL'ART. 16, C.1, DELLA CONVENZIONE DELLA JAJA DEL 14.05.1954.  
TRASMISSIONE TESTO DEFINITIVO DEL PANNELLO



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alessandria (data del protocollo informatico)

Al Sig. Sindaco della Città di Alessandria  
Piazza della Libertà 1 - Alessandria  
Email: sindaco@comune.alessandria.it  
pec: comunedialessandria@legalmail.it

p.c.  
alla c.a. del Presidente Marco Bologna  
Croce Rossa Italiana  
Comitato di Alessandria  
E-mail: cp.alessandria@cri.it

All'Assessore ai Rapporti con l'Agenzia del Demanio e  
con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Dott. Giovanni Ivaldi  
E-mail: assessore.ivaldi@comune.alessandria.it

Alla Città di Alessandria  
Settore Risorse Umane Affari Generali Politiche Educative  
e Culturali  
c.a. Dott.ssa Orietta Bocchio  
PEC: [comunedialessandria@legalmail.it](mailto:comunedialessandria@legalmail.it)

E p.c.  
Ministero della Cultura  
Direzione Generale  
Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Pec: [dg-abap@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap@pec.cultura.gov.it)

Ministero della Cultura  
Dipartimento per l'Amministrazione Generale  
Ufficio UNESCO  
[sg.servizio2@pec.cultura.gov.it](mailto:sg.servizio2@pec.cultura.gov.it)

Dott.ssa Acampora  
Email: [laura.acampora@cultura.gov.it](mailto:laura.acampora@cultura.gov.it)

OGGETTO: Risposta al foglio del 07/04/2023  
AMBITO E SETTORE: Tutela architettonica / valorizzazione  
DESCRIZIONE: ALESSANDRIA - (AL)  
CITTADELLA - Procedimento per il riconoscimento quale bene culturale meritevole di protezione ai fini della sua identificazione con l'emblema dello "Scudo Blu", ai sensi dell'art. 16, primo comma, della Convenzione dell'Aja del 14/05/1954.  
Via Pavia  
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 28/06/2023 e rinvio 07/04/2023  
protocollo entrata richiesta n. 10417 e 10325 del 28/06/2022 e rinvio n. 5197 del 18/04/2023  
RICHIEDENTE: Comune di Alessandria  
Pubblico  
PROCEDIMENTO: Autorizzazione per interventi su bb. cc. e pronuncia sulla compatibilità di nuove destinazioni d'uso (Artt. 21 c.4 - 25 D.Lgs. 42/2004 s.m.i.)  
PROVVEDIMENTO: **COMUNICAZIONE NULLA OSTA – AUTORIZZAZIONE**



DESTINATARIO: Comune di Alessandria  
Pubblico

Con riferimento alla nota trasmessa dal Comune di Alessandria, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. 10417 e 10325 del 28/06/2022 e rinviata, a seguito di successive interlocuzioni, con nota agli atti prot. 5197 del 18/04/2023 (con allegata Delibera della Giunta Comunale n.198 del 23/06/2022 ) e avente in oggetto la richiesta di nulla osta al *“Procedimento per il riconoscimento quale bene culturale meritevole di protezione ai fini della sua identificazione con l’emblema dello “Scudo Blu”, ai sensi dell’art. 16, primo comma, della Convenzione dell’Aja del 14/05/1954”*;

Viste, richiamate e condivise le premesse riportate nella sopra citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 23/06/2022 in merito alla Convenzione dell’Aja del 14 maggio 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, convenzione conclusa sotto l’egida dell’UNESCO e ratificata dall’Italia con legge 7 febbraio 1958, n. 279 con riferimento a quanto segue:

-la suddetta Convenzione *“tutela i beni culturali da gravi danni e distruzioni che possano verificarsi nel corso di conflitti armati, nella convinzione che i possibili danni arrecati ai beni culturali- che appartengono a tutta l’umanità- rendano necessario assicurarne una protezione a livello internazionale”*;

- ai sensi dell’art.1 della citata Convenzione dell’Aja sono considerati beni culturali, prescindendo dalla loro origine o proprietario:

*“a) i beni, mobili o immobili, che siano di grande importanza per il patrimonio culturale dei popoli, come i monumenti architettonici, artistici o storici, religiosi o laici, i luoghi archeologici, gli insiemi di costruzioni che, come tali, offrono un interesse storico o artistico, le opere d’arte, i manoscritti, libri e altri oggetti d’interesse artistico, storico o archeologico, le collezioni scientifiche e le collezioni importanti di libri, di archivi o di riproduzioni di tali beni; b) gli edifici destinati principalmente e realmente a conservare o esporre i beni culturali mobili definiti nella lettera a, come i musei, le grandi biblioteche, i depositi di archivi e i rifugi destinati a ricoverare, in caso di conflitto armato, i beni culturali definiti nella lettera a; c) i luoghi in cui s’accentri una quantità considerevole di beni culturali, definiti nelle lettere a e b, detti «centri monumentali»”*

- La Convenzione *“istituisce due modelli di protezione (uno generale e uno speciale)”* [o semplice] riconoscendo la protezione generale *”a tutti i beni culturali, nell’accezione fornita dall’art.1 della citata Convenzione, purché il bene non sia un obiettivo militare né utilizzato a scopi militari”* e *“richiedendo che i beni culturali oggetto di tutela vengano espressamente contrassegnati”*;

- *“Il contrassegno previsto dalla Convenzione è uno scudo blu, simbolo ufficialmente prescelto nel 1954 e definito dall’art.16, comma 1 della Convenzione come “uno scudo appuntito in basso, in quadrato in croce di Sant’Andrea in blu e bianco (uno scudo, formato da un quadrato blu, uno dei cui angoli è inscritto nella punta di uno stemma, e da un triangolo blu al di sopra del quadrato, entrambi delimitanti dei triangoli bianche ai due lati)”*;

Preso atto che, sulla base di tali premesse, il Comune di Alessandria ha inteso avviare l’iter procedimentale ai fini del *“riconoscimento del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria (...) quale “Bene culturale” meritevole di “protezione generale”* [o semplice] come definito dall’art.16, comma 1 della Convenzione dell’Aja del 14/05/1954 attraverso l’installazione presso il suddetto sito *“dell’emblema di protezione dei Beni culturali in caso di conflitto armato (convenzionalmente definito “Scudo Blu”)*”;

Preso atto altresì che a tale fine, *“a seguito di specifica richiesta dal Settore proponente, il Presidente della Croce Rossa Italiana- Comitato di Alessandria, con lettera in data 20 giugno 2022 (...) ha “espresso parere favorevole all’installazione dell’emblema di Beni Culturali, in caso di conflitto armato, per salvaguardare il Complesso Monumentale della Cittadella”*;



Considerata la particolare consistenza del complesso della Cittadella, concepito come insediamento militare nel XVIII secolo e avente mantenuto medesima funzione fino alla metà del secolo scorso, con conservazione pressoché integrale dei caratteri di architettura militare connotanti gli edifici e la muraria fortificata;

Considerato che, in relazione alle dinamiche di conflitto, la consistenza del compendio della Cittadella si configura come fattore di particolare sensibilità, in contrasto con la nuova connotazione in chiave culturale che il complesso ha invece assunto a partire dalla dismissione nel 2007 dal Ministero della Difesa e la conseguente acquisizione da parte dell'Agenzia del Demanio che nel 2016 l'ha consegnato alla Soprintendenza;

Considerato altresì che da marzo 2018 è insediata all'interno della Cittadella, presso l'ex Caserma Pasubio, la sede della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo e che sul compendio è in atto l'iter progettuale "Cittadella di Alessandria – Conservazione e valorizzazione. Delibera CIPE 3/2016 - FSC 2014-2020 – CUP F32C17000160001";

Questa Soprintendenza, sentito per le vie brevi il Dipartimento per l'Amministrazione Generale Ufficio UNESCO in merito all'iter del procedimento in oggetto e alle modalità con cui esprimere il parere di competenza, comunica di ritenere l'iniziativa intrapresa dal Comune di Alessandria apprezzabile e coerente con i caratteri e le funzionalità sopra citate e in linea con gli indirizzi programmatici relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale costituito dalla Cittadella di Alessandria e pertanto, per gli aspetti di propria competenza, esprime il proprio **parere favorevole** ai fini del riconoscimento del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria quale "Bene culturale" meritevole di "protezione generale" [o semplice] come definito dalla Convenzione dell'Aja del 14/05/1954 attraverso l'installazione presso il suddetto sito "*dell'emblema di protezione dei Beni culturali in caso di conflitto armato (convenzionalmente definito "Scudo Blu")*" e **autorizza** ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 l'apposizione del suddetto Scudo Blu sul bene in oggetto, fermo restando che il luogo di apposizione dovrà essere preventivamente e congiuntamente concordato con questo Ufficio, nell'ambito della Porta Reale o in ogni caso lungo il percorso di ingresso al compendio.

Si inoltra la nota in oggetto alla superiore DGAbap per ogni eventuale osservazione di competenza e all'Ufficio UNESCO per opportuna conoscenza ed implementazione della banca dati dei siti contrassegnati dallo Scudo Blu.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento, si porgono distinti saluti.

Allegati: nota da Comune di Alessandria 28 giugno 2022

Delibera Giunta Comunale Alessandria n.198 del 23/06/2022

**IL SOPRINTENDENTE**

*Lisa Accurti*

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il responsabile dell'istruttoria  
*arch. Francesca Lupo*

L'incaricato dell'istruttoria  
*arch. Rossana Netti*



0-11024 - 0-11024 - 1 - 2025-03-31 - 003105A

C. A182 - C. A182 - 1 - 2025-03-31 - 003105A



**CITTÀ DI ALESSANDRIA**

---

**GABINETTO DEL SINDACO, SEGRETERIE PARTICOLARI,  
SOGGETTI PARTECIPATI, CERIMONIALE, AFFARI GENERALI, U.R.P. E DISABILITY MANAGER**

Piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131.515184 PEC: comunedialessandria@legalmail.it

*Il Capo di Gabinetto e Dirigente Responsabile  
Comm. Dott. Antonello Paolo Zaccone  
antonello.zaccone@comune.alessandria.it*

Alla c.a. del Soprintendente  
arch. **Lisa ACCURTI**  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio  
per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo  
Caserma Pasubio  
Cittadella Militare di Alessandria  
via Pavia snc  
15121 Alessandria  
email: sabap-al@cultura.gov.it

e p.c.

alla c.a. del Presidente  
**Marco BOLOGNA**  
Croce Rossa Italiana  
Comitato di Alessandria  
Corso Lamarmora n. 40  
15121 Alessandria  
email: cp.alessandria@cri.it

alla c.a. del  
**Sindaco della Città di Alessandria**  
SEDE

**Oggetto: Procedimento per il riconoscimento della Cittadella di Alessandria quale bene culturale meritevole di protezione ai fini della sua identificazione con l'emblema dello "Scudo Blu", ai sensi dell'art. 16, primo comma, della Convenzione dell'Aja del 14.05.1954 - Richiesta parere**

È intenzione di questo Ente portare a compimento, tramite specifico procedimento, l'azione volta al pieno riconoscimento del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria quale bene culturale meritevole di protezione identificabile con lo "Scudo Blu" così come definito dall'art. 16, primo comma, della Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954.



## CITTÀ DI ALESSANDRIA

GABINETTO DEL SINDACO, SEGRETERIE PARTICOLARI,  
SOGGETTI PARTECIPATI, CERIMONIALE, AFFARI GENERALI, U.R.P. E DISABILITY MANAGER

Piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131.515184 PEC: comunedialessandria@legalmail.it

*Il Capo di Gabinetto e Dirigente Responsabile*  
*Comm. Dott. Antonello Paolo Zaccone*  
*antonello.zaccone@comune.alessandria.it*

A questo riguardo, l'Amministrazione Comunale ha già raccolto il parere favorevole a tale riconoscimento pervenuto nei giorni scorsi con Nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Alessandria, Marco Bologna (che legge in copia).

Si tratta di un obiettivo che trova ispirazione alla luce del recente Protocollo di Intesa tra la stessa Croce Rossa Italiana e ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani con cui si è configurata una campagna di promozione e tutela dei beni culturali per poter apporre lo "Scudo blu" (ai sensi della citata Convenzione dell'Aja) sui monumenti e proteggerli in questo modo da attacchi in caso di conflitto bellico (cfr. <https://cri.it/2022/04/02/croce-rossa-e-anci-insieme-al-via-protocollo-dintesa-per-intensificare-azioni-culturali-e-sociali>).

Per tali motivi, questo Ente ha inteso avviare formalmente un procedimento amministrativo finalizzato a conseguire l'obiettivo *de quo* ed è stata all'uopo approvata una specifica Deliberazione di Giunta Comunale (la n. 198 del 23.06.2022).

Con la presente, considerando l'alto ruolo istituzionale e la qualificatissima azione svolta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo da Lei diretta - che, tra l'altro, ha sede proprio presso la Cittadella Militare della nostra Città - mi permetto di richiederLe, in coerenza a quanto indicato dalla citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 23.06.2022, l'espressione del Suo autorevole parere (per questo Ente dirimente) in merito alla opportunità di identificare la Cittadella stessa quale bene culturale meritevole di "protezione generale" (come definito dall'art. 16, primo comma, della Convenzione dell'Aja del 14.05.1954).

Il fine ultimo che sta a cuore a questa Amministrazione Comunale e alla Comunità alessandrina è infatti quello di pervenire a tale riconoscimento: un obiettivo che si concretizzi nell'installazione presso il sito del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria dell'emblema di protezione dei Beni culturali in caso di conflitto armato (convenzionalmente definito "Scudo Blu") secondo le modalità operative che verranno precisate a norma delle Leggi vigenti.

Confidando in una favorevole accoglienza della presente richiesta e in attesa di un cortese riscontro, voglia accogliere da parte mia i sensi della più alta stima e considerazione.

Alessandria, lì 28 giugno 2022



Firmato digitalmente da:

**ZACCONE ANTONELLO PAOLO**

Firmato il 28/06/2022 08:59

Serial Certificate: 65005

Valido dal 12/01/2021 al 12/01/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

(\*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**Città di Alessandria**

Provincia di Alessandria

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 198 DEL 23/06/2022**

**OGGETTO AVVIO PROCEDIMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA CITTADILLA DI ALESSANDRIA QUALE BENE CULTURALE MERITEVOLE DI PROTEZIONE, AI FINI DELLA SUA IDENTIFICAZIONE CON LO SCUDO BLU, COME DEFINITO DALL'ART. 16, PRIMO COMMA, DELLA CONVENZI**

Il giorno **23** del mese di **Giugno** dell'anno **2022** alle ore **11.00** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **23/06/2022**  
Presiede l'adunanza **CUTTICA DI REVIGLIASCO Gianfranco**  
Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
CUTTICA DI REVIGLIASCO Gianfranco	Sindaco	SI
TRUSSI Franco	Vice Sindaco	SI
BUZZI LANGHI Davide	Assessore	NO
CICCAGLIONI PierVittorio	Assessore	SI
FORMAIANO Monica	Assessore	SI
FTEITA FIRIAL Cherima	Assessore	SI
LUMIERA Cinzia	Assessore	NO
ROGGERO Mattia	Assessore	NO
STRANEO Silvia	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dr. Ganci Francesca.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

Su proposta n. 313 del 21/06/2022

**OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA CITTADILLA DI ALESSANDRIA QUALE BENE CULTURALE MERITEVOLE DI PROTEZIONE, AI FINI DELLA SUA IDENTIFICAZIONE CON LO "SCUDO BLU", COME DEFINITO DALL'ART. 16, PRIMO COMMA, DELLA CONVENZIONE DELL'AJA DEL 14.05.1954.**

#### **IL DIRIGENTE**

*del Settore Gabinetto del Sindaco, Segreteria Particolare, Soggetti Partecipati, Cerimoniale, Affari Generali, Ufficio Relazioni con il Pubblico e Disability Manager*

**sentito il Sindaco Prof. Gianfranco Cuttica di Revigliasco**

**PREMESSO** come lo Statuto Comunale di Alessandria (approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 50 del 26.06.2000 e successive modificazioni ed integrazioni) indichi:

▪ all'art. 3 "Finalità del Comune" (primo comma) che «Il Comune è l'Ente che rappresenta la Comunità alessandrina, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo e ne tutela le specificità culturali e socio-economiche»;

▪ all'art. 3 "Finalità del Comune" (secondo comma, lettera e) che «Il Comune [...] realizza un equilibrato sviluppo [...] della Città attraverso [...] 3) la salvaguardia e la promozione del patrimonio culturale [...] nonché della storia e delle tradizioni locali»;

▪ all'art. 5 "Metodi e Strumenti dell'Azione Comunale" (primo comma, lettera m) che «Il Comune [...] tutela il patrimonio [...] artistico, culturale e valorizza le dimensioni significative della cultura locale [...] affinché lo sviluppo della città conservi e trasmetta la memoria storica della comunità locale»;

**CONSIDERATO** come, nel territorio comunale di Alessandria, sia presente il Complesso Monumentale della Cittadilla che presenta le seguenti peculiarità:

▪ è una grandiosa fortezza militare la cui costruzione ebbe inizio nel 1728 su progetto dell'ingegnere militare Ignazio Bertola e per volontà di Vittorio Amedeo II, Re di Sardegna. Fu terminata agli inizi del secolo successivo e contribuì alla difesa territoriale del Regno di Sardegna prima e alla costruzione politica e sociale dell'Unità nazionale poi;

▪ è stata annoverata quale importante roccaforte nei piani di difesa del territorio della Restaurazione e come nodo strategico lungo la linea orientale dello Stato, confermando così fino al Risorgimento la sua importanza non solo difensiva, ma anche politica quale luogo protagonista dei Moti di indipendenza del 1821;

▪ nel secolo scorso, con l'attenta opera di conservazione da parte delle gerarchie militari è divenuta un esempio di fortificazione tra i più rari e ben conservati nella cultura e nell'architettura europea;

▪ la sua straordinarietà, la cui storia è connessa alla tradizione militare e civile del Paese, può svolgere un ruolo promotore e di sviluppo di una maggiore e rinnovata coscienza, soprattutto da parte delle generazioni presenti e future, nel riconoscere nei beni culturali un patrimonio comune dell'umanità;

**RILEVATO**, altresì, come tale Complesso monumentale sia stato posto al centro dell'azione politico-amministrativa e permanga come fattore strategico di grande rilevanza da parte di questo Ente che, negli ultimi anni, si è cimentato nell'elaborazione di una serie di riflessioni, di sollecitazioni e di iniziative progettuali particolarmente significative delle quali si possono rimarcare i seguenti elementi peculiari:

▪ si è proceduto ad individuare e concretizzare obiettivi progettuali ben focalizzati (*in primis*, quelli relativi al POR FESR 2014-2020 - Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile "Alessandria Torna al Centro. Polo logistico-culturale di area vasta. Strategia urbana di sviluppo integrato per l'attuazione dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile (OT 2 - 4 - 6)" ai sensi dell'Allegato alla D.G.R. del Piemonte 10 aprile 2017, n. 11-4864), avendo cura di porre attenzione anche ad un approccio metodologico ben preciso che ha visto questo Ente sempre ricercare e qualificare rapporti sinergici con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo (la cui sede, tra l'altro, è proprio all'interno della Cittadilla, presso la Caserma Pasubio);

oltre a questo, la Cittadella è stata posta al centro e quale "cuore pulsante" della Strategia della Coesione Territoriale: un grandioso progetto di sviluppo denominato "Bacino del Tanaro" che fa riferimento ad un'area coinvolgente 33 Comuni del territorio alessandrino-astigiano (19 in Provincia di Alessandria, 14 in Provincia di Asti) con Capofila proprio Alessandria;

parimenti - grazie anche al recente e proficuo lavoro di approfondimento e di sollecitazione progettuale svolto, mediante l'interlocuzione con i Dirigenti e i tecnici Comunali, nonché con le tante espressioni associative alessandrine che hanno a cuore il rilancio della Cittadella, dalla prof.ssa Anna Marotta quale consulente incaricata, a titolo gratuito, da parte di questo Ente - Alessandria ha individuato e proposto la propria Cittadella quale "Comunità Patrimoniale", secondo la Convenzione di Faro/Unesco, per essere inserita nella rete "Faro Italia Platform" concretizzando un progetto specifico denominato "La Cittadella di Alessandria, Faro di Pace in Europa";

**RICHIAMATA** la Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954, ratificata con Legge Italiana del 7 febbraio 1958, n. 279, che tutela i beni culturali da gravi danni e distruzioni che possano verificarsi nel corso di conflitti armati, nella convinzione che i possibili danni arrecati ai beni culturali - che appartengono a tutta l'umanità - rendano necessario assicurarne una protezione a livello internazionale;

**PRECISATO** come alla luce dei contenuti di tale Convenzione - ispirata, sotto l'egida dell'UNESCO, ai principi stabiliti nelle Convenzioni del 1899 e del 1907 e nel Patto di Washington del 15 aprile 1935 e che è stata seguita da due Protocolli, volti a integrarne gli elementi distintivi e a specificarne le modalità applicative - vengono considerati "beni culturali" i beni, mobili o immobili, di grande importanza per il patrimonio culturale e ne vengono descritte le caratteristiche all'art. 1, stabilendo che la protezione di tali beni ne comporta la salvaguardia e il rispetto;

**VALUTATO** come, secondo quanto indicato dalla Convenzione dell'Aja:

- si impone ai Paesi Membri di astenersi dall'utilizzazione dei beni culturali, dei loro dispositivi di protezione e delle loro immediate vicinanze, per scopi che potrebbero esporli a distruzione o a deterioramento in casi di conflitto armato e da ogni atto di ostilità, vandalismo o rappresaglia a loro riguardo;

- si disciplina la materia in caso di occupazione totale o parziale del territorio di altri Stati membri, imponendo l'appoggio dell'azione delle Autorità nazionali competenti e l'adozione dei provvedimenti conservativi necessari, in stretta collaborazione con tali Autorità;

- deve essere predisposto, nell'ambito delle Forze Armate, Personale specializzato per la vigilanza dei beni culturali;

- viene istituito un regime di "protezione speciale" per un numero limitato di rifugi destinati a proteggere beni culturali mobili in caso di conflitto armato, centri monumentali e altri beni culturali a determinate condizioni chiarite dagli articoli da 2 a 6. I beni sotto protezione, specificamente contrassegnati, sono considerati immuni da ogni atto di ostilità e uso per fini militari. La convenzione prevede altresì la possibilità di sospensione dell'immunità in caso di violazione degli impegni da parte del Paese membro e ne disciplina le modalità;

**RITENUTO** che, in considerazione della complessità di attuazione della Convenzione *de qua*, la sua stesura è stata seguita da un primo Protocollo - che ha declinato le modalità operative per la gestione dei beni culturali ricadenti su territori occupati durante un conflitto armato - e, con l'obiettivo di integrare ulteriormente i contenuti del Trattato e allinearsi allo sviluppo del Diritto Internazionale, il 26 marzo 1999 è stato adottato un secondo Protocollo (entrato in vigore il 9 marzo 2004) - orientato a semplificare l'applicazione del regime di "protezione speciale" - ai sensi del cui articolo 10 un bene culturale può essere collocato sotto la protezione rafforzata se soddisfa le seguenti condizioni:

- si tratta di un patrimonio culturale che riveste una grande importanza per l'umanità;
- è protetto da misure interne, giuridiche e amministrative adeguate che riconoscono il suo valore culturale e storico eccezionale e che garantiscono il più alto livello di protezione;
- non è utilizzato per scopi militari o per proteggere siti militari e lo Stato, sotto il cui controllo si trova, ha confermato in una dichiarazione che non sarà utilizzato per tali scopi;

**DATO ATTO** che, ai fini della citata Convenzione dell'Aja e dei suoi Protocolli, sono considerati "beni culturali", qualunque ne sia l'origine o il proprietario:

a) i beni, mobili o immobili, che siano di grande importanza per il patrimonio culturale dei popoli, come i monumenti architettonici, artistici o storici, religiosi o laici, i luoghi archeologici, gli insiemi di costruzioni che, come tali, offrono un interesse storico o artistico, le opere d'arte, i manoscritti, libri e altri oggetti d'interesse artistico, storico o archeologico, le collezioni scientifiche e le collezioni importanti di libri, di archivi o di riproduzioni di tali beni;

- b) gli edifici destinati principalmente e realmente a conservare o esporre i beni culturali mobili definiti nella lettera a, come i musei, le grandi biblioteche, i depositi di archivi e i rifugi destinati a ricoverare, in caso di conflitto armato, i beni culturali definiti nella lettera a;
- c) i luoghi in cui si accentri una quantità considerevole di beni culturali, così definiti nelle lettere a) e b) sopra citate, detti «centri monumentali»;

**VISTO** che:

- la Convenzione definisce diversi livelli di protezione, richiedendo che i beni culturali oggetto di tutela vengano specificamente contrassegnati;
- il contrassegno previsto dalla Convenzione è uno scudo blu, simbolo ufficialmente prescelto nel 1954 e definito all'art. 16, comma 1 della convenzione come "uno scudo appuntito in basso, in quadrato in croce di Sant'Andrea in blu e bianco (uno scudo, formato da un quadrato blu, uno dei cui angoli è inscritto nella punta di uno stemma, e da un triangolo blu al di sopra del quadrato, entrambi delimitanti dei triangoli bianchi ai due lati)";
- la Convenzione istituisce due modelli di protezione (uno generale e uno speciale) e che la "protezione generale" - obiettivo finale il cui conseguimento il presente atto intende perseguire - è riconosciuta a tutti i beni culturali, nell'accezione fornita dall'art. 1 della citata Convenzione, purché il bene non sia un obiettivo militare né utilizzato a scopi militari;

**TUTTO CIO' PREMESSO;**

**RITENUTO PERTANTO:**

- opportuno attivarsi, come Ente, affinché si possa avviare l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria, come sopra descritto, quale "Bene culturale" meritevole di "protezione generale", come definito dall'art. 16, comma 1 della Convenzione dell'Aja del 14.05.1954;
- che l'obiettivo finale perseguito di tale riconoscimento si concretizzi nell'installazione presso il sito del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria dell'emblema di protezione dei Beni culturali in caso di conflitto armato (convenzionalmente definito "Scudo Blu") e che le modalità operative di tale installazione verranno precisate a norma delle Leggi vigenti;
- che il conseguimento dell'obiettivo di cui sopra, sotto l'aspetto procedurale, necessiti l'acquisizione preventiva di due comunicazioni da parte di due autorevoli Soggetti istituzionali esterni a questo Ente, ossia:

- a) della Croce Rossa Italiana, indirizzata formalmente a questo Ente, con cui si inviti ad esprimere l'indirizzo favorevole all'installazione dell'emblema di Protezione dei beni culturali (c.d. "Scudo blu") in caso di conflitto armato per salvaguardare il Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria;
- b) della Dirigente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo (avente sede presso la Cittadella e, in quanto Soggetto proprietario della Cittadella di Alessandria, dedito alla sua conservazione e valorizzazione), indirizzata formalmente a questo Ente, in cui si manifesti l'opportunità di identificare la Cittadella stessa quale "Bene culturale" meritevole di "protezione generale" (come definito dall'art. 16, comma 1 della Convenzione dell'Aja del 14.05.1954);

- che a seguito di specifica richiesta avanzata dal Settore proponente, il Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Alessandria, con lettera in data 20 giugno 2022 (protocollo d'arrivo n. 54584) ha " ... espresso parere favorevole all'installazione dell'emblema di Beni Culturali, in caso di conflitto armato, per salvaguardare il Complesso Monumentale della Cittadella";

**LETTA** la disciplina regolamentare in materia di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 28.02.2013 e, da ultimo, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 21.05.2020;

**DATO ATTO** che la presente proposta di deliberazione non comporta l'assunzione di impegno di spesa né di altre implicazioni contabili a carico del Bilancio dell'Ente;

**PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

*di deliberare,*

*per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono integralmente richiamate:*

1. di **AVVIARE** l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria, come sopra descritto, quale "*Bene culturale*" meritevole di "*protezione generale*", come definito dall'art. 16, primo comma, della Convenzione dell'Aja del 14.05.1954 ;
2. di **ADOPERARSI** per acquisire preventivamente, da parte di questo Ente, le necessarie comunicazioni da parte della Dirigente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo (avente sede presso la Cittadella e, in quanto Soggetto proprietario della Cittadella di Alessandria, dedito alla sua conservazione e valorizzazione) in cui si manifesti l'opportunità di identificare la Cittadella stessa quale "*Bene culturale*" meritevole di "*protezione generale*" (come definito dall'art. 16, primo comma, della Convenzione dell'Aja del 14.05.1954);
3. di **PREVEDERE** che l'obiettivo finale perseguito di tale riconoscimento si concretizzi nell'installazione presso il sito del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria dell'emblema di protezione dei Beni culturali in caso di conflitto armato (convenzionalmente definito "*Scudo Blu*") e che le modalità operative di tale installazione verranno precisate a norma delle Leggi vigenti;
4. di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Gabinetto del Sindaco, Segreterie Particolari, Soggetti Partecipati, Cerimoniale, Affari Generali, U.R.P. e *Disability Manager* di provvedere ai necessari provvedimenti in collaborazione con gli altri Settori Comunali di competenza, per il perseguimento degli obiettivi procedurali enunciati dalla presente deliberazione;

**e la GIUNTA COMUNALE**

**LETTA** la proposta di deliberazione sopra riportata e considerata, in forza delle motivazioni espresse in premessa, l'opportunità che la Città di Alessandria possa vedere riconosciuto il Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria, come sopra descritto, quale "*Bene culturale*" meritevole di "*protezione generale*", come definito dall'art. 16, comma 1 della Convenzione dell'Aja del 14.05.1954;

**RICHIAMATI:**

- il disposto del citato D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento all'art. 42;
- l'art. 124 del citato D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni;
- la disciplina regolamentare in materia di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 28.02.2013 e, da ultimo, modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 21.05.2020;

**VISTO** il decreto sindacale n. 15 del 31.03.2021 con il quale è stato conferito al Dott. Antonello Paolo ZACCONE l'incarico di Direttore Responsabile del Settore Gabinetto del Sindaco, Segreterie particolari, Soggetti partecipati, Cerimoniale, Affari Generali, U.R.P. e *Disability Manager* a far data dal 01.04.2021;

**RILEVATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**PRESO ATTO** del parere reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni:

parere di regolarità tecnica: **favorevole**

Antonello Paolo Zaccone

Dirigente Responsabile del Settore Gabinetto del Sindaco, Segreterie Particolari, Soggetti Partecipati, Cerimoniale, Affari Generali, U.R.P. e *Disability Manager*

parere di regolarità contabile: **non dovuto**

Stefano Specchia

Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Tributi

*CON VOTI unanimi, resi in forma palese nelle forme di Legge*

**DELIBERA**

1. di **AVVIARE** l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria, come sopra descritto, quale "*Bene culturale*" meritevole di "*protezione generale*", come definito dall'art. 16, primo comma, della Convenzione dell'Aja del 14.05.1954 ;
2. di **ADOPERARSI** per acquisire preventivamente, da parte di questo Ente, le necessarie comunicazioni da parte della Dirigente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le

province di Alessandria Asti e Cuneo (avente sede presso la Cittadella e, in quanto Soggetto proprietario della Cittadella di Alessandria, dedito alla sua conservazione e valorizzazione) in cui si manifesti l'opportunità di identificare la Cittadella stessa quale "Bene culturale" meritevole di "protezione generale" (come definito dall'art. 16, primo comma, della Convenzione dell'Aja del 14.05.1954);

3. di **PREVEDERE** che l'obiettivo finale perseguito di tale riconoscimento si concretizzi nell'installazione presso il sito del Complesso Monumentale della Cittadella di Alessandria dell'emblema di protezione dei Beni culturali in caso di conflitto armato (convenzionalmente definito "Scudo Blu") e che le modalità operative di tale installazione verranno precisate a norma delle Leggi vigenti;

4. di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Gabinetto del Sindaco, Segreteria Particolari, Soggetti Partecipati, Cerimoniale, Affari Generali, U.R.P. e *Disability Manager* di provvedere ai necessari provvedimenti in collaborazione con gli altri Settori Comunali di competenza, per il perseguimento degli obiettivi procedurali enunciati dalla presente deliberazione;

*e con successiva votazione a voti unanimi resi in forma palese nelle forme di Legge*

**DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni in considerazione dell'attualità internazionale conseguente al conflitto armato in Ucraina.

§§§§§§§§§§



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2022 / 313

Ufficio Proponente: Ufficio Gabinetto del Sindaco, Segr. Particolari, Sogg. Partecipati, Cerimoniale e Affari

Oggetto: **AVVIO PROCEDIMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA CITTADELLA DI ALESSANDRIA QUALE BENE CULTURALE MERITEVOLE DI PROTEZIONE, AI FINI DELLA SUA IDENTIFICAZIONE CON LO SCUDO BLU, COME DEFINITO DALL'ART. 16, PRIMO COMMA, DELLA CONVENZI**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Gabinetto del Sindaco, Segr. Particolari, Sogg. Partecipati, Cerimoniale e Affari Generali)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 21/06/2022

Il Responsabile di Settore

Antonello Paolo Zaccone

## Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere ---

Sintesi parere: **Parere Non Necessario** poiché la proposta non comporta riflessi né diretti né indiretti

Data 21/06/2022

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Specchia Stefano

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO  
CUTTICA DI REVIGLIASCO GIANFRANCO

IL SEGRETARIO GENERALE  
GANCI FRANCESCA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CUTTICA DI REVIGLIASCO GIANFRANCO in data 24/06/2022  
GANCI FRANCESCA in data 23/06/2022